

Città Metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2016, il giorno ventitre Marzo, alle ore 15:30 presso gli uffici della Città Metropolitana, il Vicesindaco MASSIMO GNUDI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città Metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Vice Segretario Generale supplente Dr. Fabio Zanaroli, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città Metropolitana di Bologna.

ATTO N.72 - I.P. 569/2016 - Tit./Fasc./Anno 6.3.1.0.0.0/1/2016

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO CONTROLLO INTERNO E ORGANIZZAZIONE
U.O. ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

Assetto organizzativo della macrostruttura della Città metropolitana.

Città metropolitana di Bologna
Direzione Generale
Servizio Controllo Interno e Organizzazione

Oggetto: assetto organizzativo della macrostruttura della Città metropolitana.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

- 1) stabilisce dal 29/03/2016 la decorrenza dell'assetto organizzativo della macrostruttura della Città metropolitana di Bologna approvata in data 23/12/2015¹ e richiamata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) dà atto che con successivo provvedimento verranno conferiti a decorrere dal 29/03/2016 e fino al 30/09/2016 gli incarichi dirigenziali relativi ai Settori, alle Aree e ai Servizi individuati nella macrostruttura (allegato A1);
- 3) dà inoltre atto che con il provvedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al punto 2), i dirigenti delle strutture apicali (aree e settori) verranno incaricati di approvare entro l'11/04/2016 l'assetto organizzativo intermedio e di dettaglio della struttura di competenza che avrà decorrenza dal 18/04/2016, individuando altresì le posizioni organizzative previamente concordate con il Direttore Generale;
- 4) rinvia a successivo proprio atto e dopo il confronto con le OO.SS e la RSU, la definizione dei criteri per l'individuazione, la selezione e la pesatura delle posizioni organizzative;
- 5) rinvia infine, a successivo proprio atto, l'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale² e della relativa dotazione organica, in aderenza alle funzioni di competenza della Città metropolitana.

Motivazioni

In data 23/12/2015, con atto n. 407, il Sindaco Metropolitano ha approvato il nuovo assetto organizzativo della macrostruttura della Città metropolitana di Bologna, stabilendone la decorrenza al 1/02/2016.

In data 13/01/2016 è stata sottoscritta l'intesa generale quadro tra la Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 13/2015, preceduta dal

¹ atto del Sindaco Metropolitano n. 407 del 23/12/2015

² D. Lgs. 165/2001 art. 6 co. 3: Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni.

Verbale di Incontro sottoscritto in data 12/01/2016 tra la Regione Emilia Romagna, la Città metropolitana di Bologna e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL riguardante il percorso di attuazione del riordino istituzionale previsto dalla L. R 13/2015.

In coerenza con i contenuti dell'Intesa quadro e del Verbale d'Incontro, e tenuto conto dei tempi necessari di informazione e di confronto con le Organizzazioni Sindacali sia sulle nuove funzioni della Città metropolitana sia sullo sviluppo del nuovo modello organizzativo, in data 1/02/2016 il Sindaco metropolitano ha dato incarico³ ai direttori di settore, al Segretario Generale e al Direttore Generale, di elaborare una proposta di articolazione delle strutture intermedie e di dettaglio dei Settori e delle Aree istituite con l'Atto del 23/12/2015, nonché di individuare le posizioni organizzative ritenute necessarie.

Le proposte preliminari sono state discusse con la Direzione generale e illustrate alle OO.SS. e alle RSU il 2 e il 3 marzo scorsi e ulteriormente approfondite negli incontri sindacali del 9/03 e 18/03 uu.ss..

Con il presente atto si procede pertanto a rendere esecutivo, dal 29/03/2016, l'assetto organizzativo relativo alla macrostruttura della Città metropolitana di Bologna richiamata nell'allegato A. Per quanto riguarda il Piano Strategico metropolitano, l'atto n. 407 del 23/12/2015 ne aveva disposto l'incardinamento della attività in un Servizio collocato alle dipendenze del Direttore Generale. Con il presente atto il Piano Strategico metropolitano, attribuito al coordinamento funzionale del Direttore Generale, viene più propriamente collocato nella macrostruttura per evidenziare maggiormente l'esigenza di integrazione tra le strutture nella redazione delle strategie e degli obiettivi del piano.

Inoltre con il presente atto vengono evidenziati nella macrostruttura (allegato A1) anche i Servizi dell'Area servizi territoriali metropolitani, già istituiti con precedente atto n. 407/2015, affidati alla responsabilità di posizioni dirigenziali: Servizio Edilizia scolastica ed istituzionale, Servizio Progettazione, costruzioni e manutenzione strade e Servizio Trasporti. Per gli stessi motivi viene evidenziato nell'ambito dell'Area Sviluppo sociale il Servizio Politiche attive del lavoro, anche se si tratta di una funzione attualmente inserita in un percorso di riordino istituzionale che verrà trasferita a breve all'Agenzia regionale per il lavoro.

Si dà atto, inoltre, che con successivo provvedimento verranno conferiti a decorrere dal 29/03/2016 e fino al 30/09/2016 gli incarichi dirigenziali relativi ai Settori, alle Aree e ai Servizi individuati nella macrostruttura di cui all'allegato A1 al presente atto.

I dirigenti incaricati delle strutture apicali (aree e settori) avranno inoltre il compito di approvare entro l'11/04/2016 l'assetto organizzativo intermedio e di dettaglio di competenza che avrà decorrenza dal 18/04/2016. Gli atti dovranno, inoltre, individuare le posizioni organizzative

³ Atto del Sindaco metropolitano PG 4743 del 1/02/2016

previamente concordate con il Direttore Generale cui conferire l'incarico fino al 30/11/2016.

Dopo il confronto con le OO.SS e la RSU il Sindaco metropolitano, con successivo proprio atto, procederà a definire i criteri per l'individuazione, la selezione e la pesatura delle posizioni organizzative.

Si dà atto infine che i dirigenti di settore e di area dovranno procedere ad individuare i fabbisogni di personale necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti⁴, sulla cui base il Sindaco metropolitano procederà ad approvare con proprio successivo atto il programma triennale dei fabbisogni di personale e la relativa dotazione organica, in aderenza alle funzioni di competenza della Città metropolitana.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Lo Statuto della Città metropolitana⁵ prevede all'articolo 33⁶, comma 2, lett. g la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Monesi e del Direttore Generale.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, peraltro già previsti nella proiezione delle spese di personale.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere del DIRETTORE GENERALE in relazione alla regolarità tecnica e del Direttore del SETTORE PERSONALE E BILANCIO in merito alla regolarità contabile.

Si dà infine atto che sui contenuti del presente provvedimento è stata data informazione alle OO.SS. e alle RSU.

4 D. Lgs. 165/2001 art. 6 co. 4bis: Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. Si veda anche l'art. 91 del D. Lgs 267/2000 che prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale....(omissis).

5 approvato dalla Conferenza metropolitana il 23-12-2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015.

6 L'articolo 33 dello Statuto prevede che il Sindaco metropolitano:
omissis.....

g. compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
omissis...

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- Allegato A e A1

per Il Sindaco metropolitano
Virginio Merola
il Vicesindaco metropolitano
Massimo Gnudi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs 82/2005).